

BiblioHebdo

Newsletter settimanale della Biblioteca civica
"Giovanni XXIII" di S. Vito dei Normanni
Viene pubblicata ogni venerdì sera

18 OTTOBRE 2024

Area Gaming

A partire da questa settimana presso la Biblioteca comunale "Giovanni XXIII", è possibile usufruire dell'Area Gaming. È un progetto ideato dalle addette della "Libermedia", che gestiscono i servizi bibliotecari, coadiuvate dalle volontarie del Servizio Civile Universale. Tale progetto mira a creare, attraverso l'uso dei giochi da tavolo, momenti di incontro tra i ragazzi, favorendone la socializzazione, la creatività e la realizzazione di nuovi legami di amicizia. Si invita, perciò, la cittadinanza a partecipare all'iniziativa e a donare ulteriori giochi, contribuendo alla rete di solidarietà creatasi, al fine di crescere sempre di più questo progetto. In virtù di ciò si ringraziano tutti coloro che hanno già contribuito alla nascita di questa area, con le loro donazioni. Quanti, invece, volessero unirsi al progetto SONO invitati presso la nostra sede in via Mazzini n. 2, il lunedì mattina dalle 8:30 alle 12:30 e dal martedì al venerdì al mattino dalle ore 8:30 alle 12:30 e al pomeriggio dalle 15:30 alle 19:00.



La "DOMENICA DI CARTA"

Full immersion tra le bellezze culturali, tesori e letture

Grande partecipazione alla "Domenica di Carta" del 13 ottobre scorso. Il bel tempo poteva indurre a fare altro, ma i sanvitesi hanno preferito partecipare all'iniziativa proposta presso la biblioteca comunale "Giovanni XXIII", dove si è registrata grande affluenza e adesione a questa iniziativa, un appuntamento annuale promosso dal Ministero della Cultura, in cui Biblioteche e Archivi statali aprono straordinariamente le loro porte per far scoprire la ricchezza del patrimonio culturale custodito. L'iniziativa ha visto coinvolti tanti cittadini che, durante la giornata, hanno potuto barattare i loro libri con quelli presenti nella "vetrina dei doppi", contribuendo, così, a diffondere la cultura e la conoscenza di nuove storie, personaggi e luoghi. Grande soddisfazione è stata espressa dalle volontarie del servizio civile universale, dallo staff dell'Ufficio Cultura e dalle addette della "Libermedia", per l'intensa attività svolta durante la giornata, che ha registrato un'ottima partecipazione di cittadini giovani e bambini; curiosi di conoscere i tesori della biblioteca, e che ha puntato a rendere la cittadinanza attiva e molto partecipe al baratto, oggetto dell'iniziativa. Ricevere libri in dono arricchisce non solo il catalogo, ma anche l'esperienza di lettura di chi frequenta la biblioteca. Assicurarsi che questi testi vengano catalogati e resi disponibili per il prestito è un ottimo modo per promuovere la cultura e la lettura e per avere possibilità di scelta. Anche per questo si sta valutando l'utilità di organizzare eventi o presentazioni legate ai nuovi titoli in maniera da coinvolgere ancora di più la comunità.



(continua a pagina 2)

La “DOMENICA DI CARTA”

Full immersion tra bellezze culturali, tesori e letture

(segue dalla prima)

È stato meraviglioso vedere un così grande interesse nell’iniziativa. I partecipanti hanno potuto sfogliare, toccare con mano e portare con sé i libri presenti nella vetrina dei doppi, oltre che, naturalmente, donare alla Biblioteca i loro volumi. I testi donati verranno presto catalogati ed entreranno a far parte del patrimonio culturale della biblioteca comunale “Giovanni XXIII”; vogliamo, però, citarne alcuni in anteprima:

- Stefano Crupi *“Cazzimma”* (2014);
- Alice Basso *“L’imprevedibile piano della scrittrice senza nome”* (2015);
- Simona Lo Iacono *“Virdimura”* (2024);
- Barbara Perna *“Annabella Abbondante, la verità non è una chimera”* (2021);
- Jenny Colgan *“La piccola libreria dei segreti”* (2023);
- Anne Rice *“La regina dei dannati”* (2014);
- Barbara Taylor Bradford *“Un sogno tutto nuovo”* (2001);
- Primo Levi *“Se questo è un uomo”* (1986);
- Alberto Moravia *“Io e lui”* (1971);
- Sara Gazzini *“C’è chi dice di volerti bene”* (2017);
- Terranova *“Gli anni al contrario”* (2015);
- George R.R. Martin *“Il Trono di Spade, Grande Inverno”* (2016);
- George R.R. Martin *“Il Trono di Spade, Regno dei Lupi, la Regina dei Draghi”* (2017);
- Antonio Caprarica *“Papaveri e papere”* (2009).

La possibilità di esplorare nuove opere può davvero arricchire l'esperienza di ciascun lettore. Lo staff della Biblioteca è, naturalmente, disponibile ogni giorno - negli orari di servizio - per accogliere quanti desiderino continuare a partecipare al cosiddetto baratto, così da instaurare un vero e proprio connubio di arricchimento culturale, personale e bibliotecario.

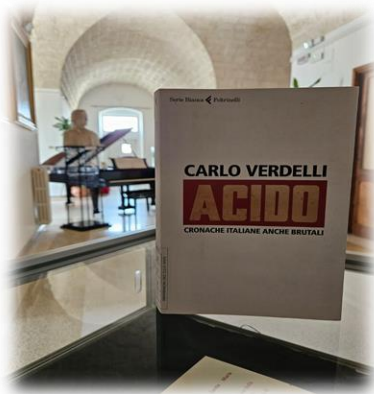


Consigli di lettura

Acido

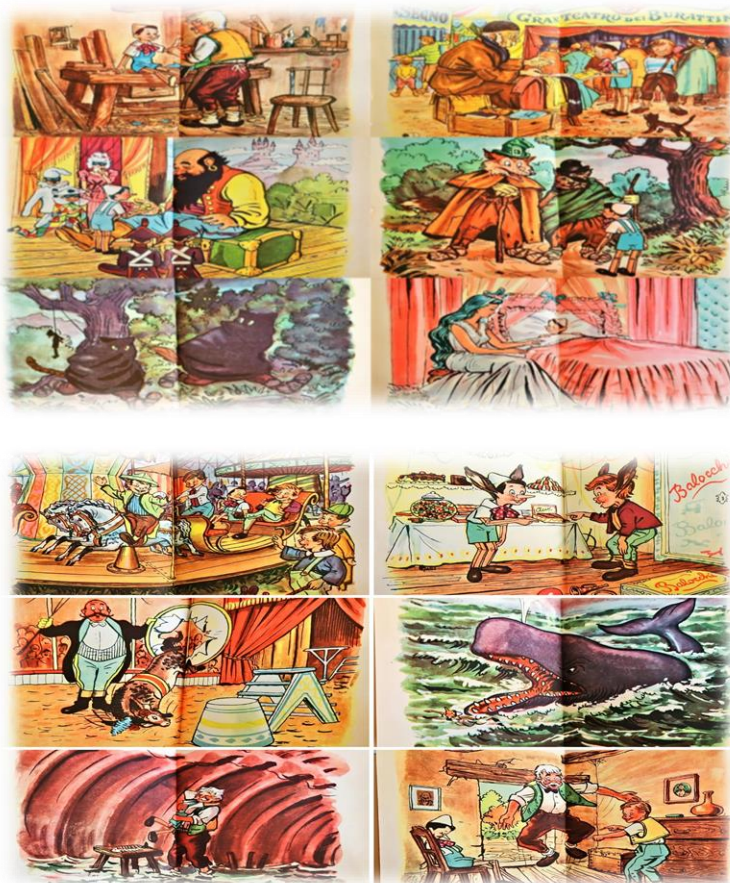
di Carlo Verdelli

“Benvenuti nel nuovo mondo. Dalla galassia Gutenberg (1450) si è passati in un baleno alla galassia Zuckerberg, dominata dal padrone di Facebook (ma anche di Instagram e WhatsApp) e dagli altri quattro regni che la governano (Apple, Amazon, Microsoft e Google): tutti insieme, nel 2020, l'anno desertificato dalla pandemia, hanno visto crescere i loro profitti di oltre mille miliardi di dollari, il 5 per cento del Pil statunitense. Un salto di civiltà.” L'editoria attraversa una fase di vertiginoso passaggio. In Italia nel 2000 si vendevano 6 milioni di quotidiani al giorno. A giugno del 2020 il totale era precipitato a 1 milione e 300mila. Tutto marcia verso il cloud, mentre la fisicità della carta, dei centri stampa, dei punti vendita e del corpo redazionale si smaterializza. È un riflesso del fenomeno sociale che determina la nostra epoca: una rivoluzione inarrestabile che ci trasforma in immigrati digitali, abitanti di un mondo dove vale soprattutto il qui e ora. Eppure, esiste ancora un modo di fare giornalismo che cerca, rovista, butta per aria le verità ufficiali, senza trascurare alcun dettaglio, anche a costo di essere brutali. Forse solo così si può davvero capire qualcosa delle vicende e delle persone che hanno fatto e fanno l'Italia. Da Enzo Tortora a Rosa e Olindo, da Alex Zanardi a Patrick Zaki, da Vallanzasca alla coppia dell'acido della Milano bene, Carlo Verdelli racconta la nostra storia in 40 pezzi scritti su carta (tutti tranne l'ultimo) e ci guida in una galleria ricchissima e tumultuosa di casi chiusi ma rimasti spesso irrisolti, di infaticabili lottatori e di luoghi impregnati di trame e di simboli. Una storia perturbante e irresistibile di chi siamo e del perché siamo diventati così.



I 70 anni di una bella edizione delle “Avventure di Pinocchio”

È vero che non possiamo ammirare la copertina di Roberto Sgrilli, ma le dodici illustrazioni di Alberto Abbati alle *Avventure di Pinocchio* (edizione Nettuno Omnia, 1954) presente nella nostra biblioteca fanno sì che questa sia un'edizione rara, perché pubblicata settant'anni addietro e presente soltanto nella biblioteca sanvitese, fra quelle annoverate nel polo bibliotecario locale. Scritta da Carlo Collodi, pseudonimo di Carlo Lorenzini, scrittore e giornalista italiano divenuto celebre per essere stato l'autore del romanzo “*Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino*”, spesso noto semplicemente come *Pinocchio*, l'opera è diventata uno dei grandi classici della letteratura di tutto il mondo e tradotta in 240 lingue. Una lettura veloce può passare anche solo attraverso la descrizione delle dodici illustrazioni. Negli anni Cinquanta, Abbati ha illustrato diverse opere di narrativa per ragazzi pubblicate da case editrici bolognesi, ad esempio: Molnar, *I ragazzi della via Pal*, Bologna, Edizioni G. Malipiero, 1954; M. Polo, *il milione*, Bologna, Edizioni G.M. “Nettuno Omnia”, 1955; R.L. Stevenson, *L'isola del Tesoro*, Bologna, Edizioni G. Malipiero, 1954. Abbati ha effettivamente fatto un lavoro interessante nell'analizzare le radici testuali di un'opera così fortunata e produttiva. La sua attenzione sulla struttura narrativa e sul personaggio rivela come questi elementi possano rivelare significati più profondi e archetipi mitologici, rendendo l'opera un moderno mito contemporaneo. Questo approccio invita a riflettere non solo sulla trama, ma anche sul modo in cui i personaggi incarnano esperienze e conflitti universali, rispecchiando le inquietudini e i desideri dell'umanità.



Nel ricordo
dello scrittore
Antonio Skármeta



È un grande dispiacere apprendere la scomparsa di Antonio Skármeta. La sua opera, in particolare, "Il postino di Neruda", ha toccato il cuore di molte persone in tutto il mondo, grazie alla sua sensibilità e profondità. Il legame con il cinema, in particolare attraverso il film con Massimo Troisi, ha reso la sua storia ancora più iconica. La sua eredità culturale e il suo contributo alla letteratura continueranno a vivere nelle sue opere e nel ricordo di chi lo ha ammirato.

La sua vita è stata un esempio di impegno non solo nella scrittura, ma anche nella cultura e nella diplomazia. La notizia della scomparsa di Antonio Skármeta ha colpito profondamente il mondo della letteratura e della cultura. Con i suoi numerosi premi e riconoscimenti, tra cui il Premio Nazionale di Letteratura del Cile, Skármeta ha lasciato un'eredità duratura attraverso i suoi racconti, romanzi e opere teatrali. Le parole del presidente Gabriel Boric riflettono la gratitudine e il rispetto che molti nutrono nei confronti di un autore che ha saputo esplorare e ampliare i confini della letteratura, affrontando tematiche politiche e sociali con sensibilità e immaginazione. La sua capacità di sognare e di raccontare il Cile con una voce unica rimarrà viva nel cuore di lettori e scrittori.

Corso per l'utilizzo del Catalogo Opac

Le addette della "Libermedia", soggetto che cura i servizi bibliotecari attivi nella biblioteca comunale "Giovanni XXIII" a San Vito dei Normanni, in via Mazzini 2, offrono nelle giornate del 21 ottobre dalle 10.00 alle 11.00 e il 24 ottobre dalle 17.00 alle ore 18.00 la possibilità di partecipare al corso sull'utilizzo del catalogo on-line (OPAC) con l'obiettivo di avvicinare la comunità cittadina alla consultazione dei libri presenti nelle biblioteche di tutta Italia attraverso il catalogo online e imparando dunque a gestire i prestiti interbibliotecari, rendendo così più efficace e tempestivo l'uso dei servizi online.

Per partecipare al corso è necessaria la prenotazione attraverso il numero 0831951368 oppure inviando un'email al seguente indirizzo: bibliotecacomunale@comune.sanvitodeinormanni.br.it.

Si tratta di un'attività proficua per offrire sessioni di formazione su come utilizzare il catalogo online, gestire i prestiti e accedere a risorse digitali.

Buon compleanno, Oscar!



Buon compleanno, Oscar! Fosse vivo, avrebbe soffiato su 170 candeline e chissà quale torta si sarebbe potuta realizzare. È sempre vivo, invece, "Il ritratto di Dorian Gray", un'opera che esplora temi di bellezza, moralità e estetismo, un movimento artistico e filosofico che enfatizza l'importanza dell'estetica nella vita e nell'arte. Wilde, attraverso il personaggio di Dorian, illustra come la ricerca del piacere e della bellezza possa portare a conseguenze devastanti. Ai giorni nostri, l'estetismo può essere visto in vari ambiti, dalla moda ai social media. L'ossessione per l'immagine, l'ideale di bellezza e il culto del corpo riflettono il messaggio di Wilde, mostrando come il desiderio di apparire perfetti possa influenzare la vita delle persone, spesso portando a una superficialità che ignora il valore morale e personale. La cultura contemporanea, attraverso l'uso dei filtri e delle app di editing, amplifica l'idea di un'estetica irraggiungibile, simile a quella del ritratto di Dorian.

Tuttavia, ci sono anche movimenti che contrastano questa visione, promuovendo l'autenticità e l'accettazione di sé, evidenziando la necessità di un equilibrio tra bellezza esteriore e benessere interiore.

In questo senso, l'eredità di Wilde rimane attuale, invitando a riflettere sulle conseguenze dell'estetismo e sull'importanza di una bellezza che vada oltre l'apparenza. In questa occasione anniversaria vi è stata un'autentica corsa a pubblicare una frase ad effetto dello scrittore. A noi è sembrata attualissima la seguente: "Un sognatore è colui che può trovare la sua strada al chiaro di luna e vedere l'alba prima del resto del mondo".

Consigli di lettura

La cartoleria Tsubaki di Ito Ogawa

Hatoko ha imparato il mestiere di scrivana pubblica dalla nonna che l'ha cresciuta. Ha ereditato da lei anche una piccola cartoleria a Kamakura. La routine della giovane scrivana avrà un sussulto il giorno in cui si presenta in cartoleria un giovane sconosciuto. Parla faticosamente il giapponese e reca con sé un sacchetto pieno di lettere con indirizzo italiano, stilato con l'inconfondibile grafia della nonna di Hatoko. Un incantevole romanzo sull'arte di scrivere lettere con il cuore.



BiblioHebdo

18 ottobre 2024

Newsletter settimanale della biblioteca civica Giovanni XXIII- San Vito dei Normanni.

Email:

bibliotecacomunale@comune.sanvitodeinormanni.br.it

Facebook: Biblioteca Comunale Giovanni XXIII-San Vito dei Normanni

Instagram: [biblio_sanvitodeinormanni](https://www.instagram.com/biblio_sanvitodeinormanni)

Hanno collaborato a questo numero: Raffaele Romano, Angelo Sconosciuto, Flora Vita (staff biblioteca); Virna Leozappa, Loredana Pizzuto, Eleonora Sanna (Servizio Civile Universale); Vanna Cavaliere e Angela Rubino (Libermedia).